

A Cuneo. La diagnostica si sperimenta sul web

UNIVERSITÀ

A Vercelli. «Be logic» aiuta ad archiviare i documenti

NOVARA. SI PRODURRANNO FARMACI CONTRO I TUMORI

Così la ricerca diventa impresa

Il progetto di Unito e Avogadro trionfa alla VII edizione di Start Cup

ERICA ASSELLE
NOVARA

Si chiama «Kither» il progetto, sviluppato dagli incubatori di impresa dell'Università del Piemonte Orientale Enne3 e dell'Università di Torino 2i3T, che si è aggiudicato il primo premio di 25 mila euro alla settima edizione della Start Cup Piemonte Valle d'Aosta, competizione regionale che ogni anno premia le migliori iniziative di imprese innovative (Start up) nate con l'appoggio del Politecnico o dell'Avogadro.

«Kither» ha trionfato in una selezione tra 263 idee, di cui sono stati raccolti 93 «business plan». Dopo la selezione dei trenta migliori progetti si è arrivati ai 16 semifinalisti. Tra i progetti in testa alla graduatoria ci sono anche Sbh-

«Iniziativa coraggiosa e lungimirante che unisce due atenei con grande profitto»

Biodiesel, un rivoluzionario sistema in grado di ricavare biodiesel dal grasso degli animali e Safen, sistema per il risparmio energetico negli impianti ad aria compressa.

Numerosi anche i riconoscimenti speciali che prevedono contributi da 7.500 euro. Il Premio Novara (messo a disposizione da enti e imprese del territorio) è andato al progetto Epinova; il riconoscimento della Fondazione Casa di Risparmio di Cuneo, invece, è stato assegnato a Dixit, una rete di scambio via web di immagini diagnostiche sperimentata dall'Università di Torino all'ospedale Santa Croce e Carle. Il premio «Un.i.ver» del Consorzio Università ed Impresa di Vercelli è toccato a Be logic, che prevede l'avvio di un'impresa specializzata nell'archiviazione di documenti aziendali.

La Valle d'Aosta (che per il primo anno partecipa a Start Cup) ha assegnato invece il riconoscimento a Optoacoustic,



I vincitori della Start Cup con il progetto Kither hanno ritirato un premio che vale 25 mila euro

iniziativa che a promuove terapie alternative alla chirurgia nel trattamento dei tumori.

A esprimere grande soddisfazione per il risultato conseguito è il rettore dell'Avogadro, Paolo Garbarino: «Il progetto vincitore è il frutto della collaborazione tra la nostra università, quella di Torino ed esponenti di numerosi centri di ricerca. E' questa la strada che atenei e centri di ricerca piemontesi devono seguire per mettere in comune le loro grandi capacità, e rafforzare in modo serio e concreto il sistema Piemonte della ricerca». Un successo che conferma la validità dell'attività svolta dall'incubatore di impresa Enne3 presieduto dal proretore Cesare Emanuel: «Credo che questo premio sia il giusto riconoscimento per l'iniziativa più coraggiosa e lungimirante, frutto della collaborazione di alcuni centri di eccellenza piemontesi, che hanno potuto mettere insieme le loro capacità scientifiche».

«Una buona idea può dare lavoro»

5 domande a
Filippo Renò

Filippo Renò guida Epinova biotech, la spin off della facoltà di Medicina dell'Avogadro che ha sede a Novara. Il suo progetto di ricerca è stato premiato con un assegno di 7500 euro. Il suo team (composto da altre 4 persone) ha elaborato un idrogel che permette di far crescere tessuti epidermici utili, ad esempio, nella cura delle ulcere e delle ustioni.

Chi c'è nella squadra?
«Un professore di anatomia, un docente e un ricercatore (medici specialisti in chirurgia odontostomatologica), un esperto in scienze dei materiali ed un biologo».

A che punto è il lavoro?
«L'idrogel e i modelli cellulari sono pronti. Ora siamo nella fase della sperimentazione animale, poi ci sarà la fase dei test clinici. Ci siamo dati un termine di 4-5 anni per essere pronti per lavorare, sul mercato, con le aziende sanitarie. Serve tempo, e denaro».

Il premio vi aiuta?
«Certamente è un'occasione per parlare del nostro lavoro e per portarlo all'attenzione del-

«Piemontech»
Il fondo investirà 300 mila euro in «Kither»

Il primo progetto classificato (Kither) si è aggiudicato un premio da 25 mila euro da investire nello sviluppo di farmaci all'avanguardia, con l'obiettivo di superare i problemi di «resistenza» dei pazienti alle terapie prolungate. Il gruppo di lavoro, che comprende il dottor Gian Cesare Tron della facoltà di Farmacia dell'Avogadro, i professori Emilio Hirsch e Alberto Bardelli dell'Università di Torino e Marco Kevin Malisani, esperto di investimenti finanziari, avrà anche un'altra possibilità: il fondo di Venture Capital Piemontech, creato da Fondazione Torino Wireless per l'innovazione in Piemonte, investirà 300 mila euro per sostenere la neo-impresa. [E.A.]

la comunità scientifica. Questo denaro servirà a sostenere una borsa di studio e ad acquistare alcune sostanze che ci servono per proseguire le sperimentazioni».

Quando è nata la società?
«Ad aprile ci siamo costituiti in srl, ma le ricerche vanno avanti da anni. La difficoltà maggiore è stata creare un buon business plan per partecipare alla Start Cup. Noi siamo un gruppo di scienziati, ci occupiamo di formule e laboratori, di fatture non ci capiamo nulla. Ci siamo affidati ad un esperto. L'idea di creare un'azienda nasce dalla necessità di reperire dei fondi, in particolar modo dai privati».

Prospettive future?
«Vogliamo coinvolgere giovani in gamba e promettenti per dimostrare che se uno ha una buona idea, può anche farla diventare un lavoro. Certo ci vuole fortuna e tanta buona volontà. Ma sono ottimista». [E.A.]

In breve

Torino
Proposte di stage ad Extracampus Tv

Mercoledì alle 11 all'auditorium Guido Quazza di Torino saranno presentate le opportunità di stage come redattore, autore, cameraman, montatore ad Extracampus Tv, la web tv dell'Università degli Studi di Torino. [E.A.]

Pollenzo
Arrivano da 60 Paesi gli allievi di Unisg

Sono 70 le matricole del corso di laurea triennale dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo che hanno iniziato l'anno accademico. Con l'arrivo dei nuovi iscritti cresce la presenza internazionale di studenti che complessivamente rappresentano 60 diversi paesi tra cui Malta, Mauritania, Pakistan, Tagikistan. [E.A.]

Asti
Sabato s'inaugura la nuova sede

Il polo universitario astigiano di piazzale De André è operativo dalla scorsa primavera, ma l'inaugurazione ufficiale della nuova sede si terrà sabato 15 ottobre alle 11. Al polo universitario astigiano sono attivi diversi corsi: Servizio sociale, Scienze motorie, corso di perfezionamento in Chinesiologia, Infermeristica, Tecnologie alimentari per la Ristorazione, Scienze viticole ed enologiche (laurea magistrale interateneo). A questi si aggiungono master e corsi post laurea specialistici ed internazionali come il Master in Civic education della Scuola di Ethica o l'Atelier Italo Coreano di Design. [V.F.A.]

Alessandria
Aperte le iscrizioni al Master del gioiello

Aperte al Politecnico di Alessandria, le iscrizioni al Master di Ingegneria del gioiello, per laureati di Ingegneria, Architettura o Scienze. Per altre facoltà il Comitato tecnico Scientifico esaminerà il curriculum. Sono previste, entro la fine del mese, iscrizioni on-line a www.apply.polito.it, via fax allo 0131-229355 o all'e-mail: chiara.ricci@polito.it. [F.N.]